

Tenuto a distanza il candidato del centro-destra Sergio Divina



Alta Valsugana: Movimento 5 Stelle all'arrembaggio. A Pergine il 23,73%

Un dato straordinario, quello del Movimento 5 Stelle, che per il collegio di Pergine-Valsugana s'è affidato al candidato senatore **Andreas Perugini**, residente in Alto Adige e praticamente sconosciuto nei 127 seggi distribuiti nei 67 comuni in cui ha chiesto il voto. Il risultato finale è sorprendente: oltre 13 mila preferenze raccolte, a fronte

delle 17.557 portate a casa dal candidato del centro-destra e senatore uscente **Sergio Divina**. Un 21,39% di collegio. Risultato in alcuni centri ancora più eclatante. A Pergine, dove i grillini alla Camera sono diventati il primo partito, Perugini, con il 23,73%, ha quasi raggiunto Divina: sotto di appena 106 voti. Ma è in tutta l'Alta

Valsugana che il «verbo» di Grillo trova consensi. Ed infatti lo sconosciuto Perugini è il secondo più votato dopo Tonini in 8 comuni su 18: a Civezzano, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldono, Centa San Nicolò, Vignola Falesina, Vattaro e Vigolo Vattaro. Altre, a Panchià, si permette pure di essere il candidato più votato.

Tonini senatore, una marcia trionfale

Nel collegio il centro-sinistra dal '94 aveva sempre perso

DOMENICO SARTORI
d.sartori@ladige.it

È un risultato storico, che **Giorgio Tonini** comincia ad assaporare non appena arrivano i primi risultati dai seggi della val di Fassa: se in parte anche i ladini, che da sempre, alle politiche, vanno a destra, cominciano a dare soddisfazione, è fatta. Sarà così, alla fine: il candidato del centro-sinistra-autonomista (Patt-Pd-Upt) vince nel collegio di Pergine-Valsugana, dove il centro-destra si aggiudicava il senatore ininterrottamente dal 1994, cioè da quando si vota con il maggioritario (prima con **Enzo Ermínio Boso**, quindi, due volte ciascuno, con **Renzo Gubert** e **Giacomo Santini**). Tonini, con il 43,51% delle preferenze, ha distanziato **Sergio Divina** (28,45%), il candidato della coalizione PdL-Lega Nord: 9.298 voti di differenza. Un ribaltone, rispetto alle ultime tornate elettorali: nel 2006, Santini distaccò il ladino **Giuseppe Detomas** di 573 voti, due anni dopo surclassò il tesino **Sergio Muraro** di quasi tremila preferenze (2.975 voti). Un collegio dunque strascuro per il centro-destra, e le percentuali alla doppia di Santini sempre ben oltre il 40% (41,98% nel 2006, 41,99% nel 2008) erano lì a dimostrarlo. Il terzo incomodo, che probabilmente ha raccolto parecchio del consenso in fuga dal centro-destra ed in particolare dalla Lega Nord, è il rappresentante del Movimento 5 Stelle, **Andreas Perugini**, con una percentuale di collegio del 21,39%.

La riconquista di Fassa. Una marcia trionfale, per Tonini, cominciata a Vigo di Fassa. Qui, è riuscito ad agganciare il 43,26% delle preferenze, lasciando Divina al 33,39%. E così a Campitello, con il 40,05%, l'altro comune che il centro-sinistra-autonomista ha «ripulito» a casa, dove Santini nel 2008 stravinse (51% a Vigo, 54,93 a Campitello). Tonini ha senza dubbio beneficiato del «ladino» **Lorenzo Della**, sostenuto dalla Ual. Gli altri cinque comuni fassani sono rimasti al centro-destra, con percentuali elevate a Soraga, Pozza, Canazei e Mazzin (qui Divina è andato sempre sopra il 42%), e più riscate a Moena dove solo 25 voti separano i due candidati, ma ben distanti dal 50% e oltre (a Mazzin il 65,25%) di Santini cinque anni fa. Val di Fiemme: la svolta.

Anche la val Fiemme, che pesa per volumi di voti più di Fassa, alle politiche non ha mai dato grandi soddisfazioni al centro-sinistra che solo in due comuni, nella bassa valle, riuscì a imporsi nel 2008: Valtoriana e Capriana. Il resto fu una debacle. Questa volta, Fiemme ha voltato le spalle al centro-destra. Divina è riuscito a conquistare Castello-Molina per 31 voti, Ziano per 11 e soprattutto Cavalese (62 preferenze più di Tonini). Ma ha perso negli altri centri e a

Predazzo in particolare. Qui, nel comune più grosso di Fiemme, nel 2008 Santini era riuscito a tenere Muraro a 453 voti di distanza: questa volta, Divina ne ha «regalati» 301 in più a Tonini. E a Panchià, a sorpresa, il più votato è il grillino **Andreas Perugini**. **En plein in Primiero.**

Nel Primiero, nel 2008, finì alla pari: quattro comuni al centro-sinistra (Canal S. Bovo, Mezzano, Transacqua e Sagron Mis) e quattro al centro-destra (Tonadico, Siror, Fiera di Primieto ed Imer). Ora, invece, il centro-sinistra ha fatto l'en plein e Tonini potrà festeggiare oltre il Cereda: Sagron Mis è il comune dove in percentuale ha conquistato più consensi nel collegio (il 69,36%). In un altro comune primierotto, Mezzano, Tonini «viaggiò» sopra il 50%.

Alta Valsugana al traino del Patt. L'effetto traino del Patt, che ha «tirato» la campagna a Tonini si palesa in Alta Valsugana, a partire dalla roccaforte autonomista, Pergine. Nel 2008, la terza città del Trentino fu il simbolo del tracollo del centro-sinistra. Qui Santini riuscì nella straordinaria impresa di ribaltare a suo favore il risultato del 2006, quando Detomas lo distanziò di 515 voti. Ebbene, questa volta, Tonini passa dappertutto, con percentuali stabilmente sopra il 40%. E qui, più che altrove, il Movimento 5 Stelle, incassa preferenze. Per Tonini, l'unica eccezione è il piccolo comune di Vignola Falesina, dove Divina e Perugini lo precedono per una manciata di voti. Altre, da Bedollo alla Vignolana, non c'è storia. A Pergine, la distanza su Divina, in difficoltà persino a staccare il candidato grillino, è abissale: 2.116 voti in più per Tonini, oltre il 20% (il 44,82% contro il 24,73%).

Bassa Valsugana più a sinistra. Anche nella difficile Bassa Valsugana, il cui comune capoluogo è saldamente in mano al centro-destra e dove la Lega Nord da anni raccoglie il malcontento non solo delle piccole imprese artigiane piegate dalla crisi, ma anche il disagio degli operai, «passa» Tonini, con percentuali sopra il 50% nei comuni di Ronchi Valsugana, Samone, Spera e Torcegno e oltre il 40% nei tre centri più grossi della valle: il 44,41% a Borgo, il 42,29% a Roncegno Terme, il 40,84% a Grigno. Solo in due piccole realtà, Divina batte Tonini: per 11 voti a Carzano, per 3 a Ivano Fracena. E pure dove il cuore leghista batteva più forte che altrove, nel Tesino, Divina cede il passo, sconfitto in tutti i paesi dell'altopiano.

Gli altri candidati. La corsa nel collegio di Pergine Valsugana è stata una corsa sostanzialmente a tre, tra Tonini, Divina e il grillino Perugini. Agli altri tre candidati le briciole: il 2,80% a **Luigi Casanova** di Rivoluzione Civile-Ingroia, il 2,34% a **Stefano Valle** di «Fare per fermare il declino» e l'1,49% a **Bruno Donati** della lista Mir-Samori.

TUTTI I COMUNI

Comune	Movimento 5 stelle	Moderati in rivoluzione	PATT PD Unione	Fare per fermare il declino	Rivoluzione civile	PDL Lega Nord	BIANCHE	NULLE
BASELGA DI PINE'	509 19,50%	29 1,11%	1.150 44,06%	89 3,41%	54 2,07%	779 29,85%	63	94
BEDOLLO	164 20,53%	5 0,63%	340 42,55%	14 1,75%	17 2,13%	259 32,42%	19	32
BIENO	45 21,23%	0 0,00%	81 38,21%	4 1,89%	6 2,83%	76 35,85%	5	10
BORGHO VALSUGANA	75 21,11%	79 2,22%	1.580 44,42%	83 2,33%	91 2,56%	973 27,35%	71	130
BOSENTINO	134 27,35%	6 1,22%	218 44,49%	13 2,65%	15 3,06%	104 21,22%	3	16
CALCERANICA AL LAGO	189 26,62%	14 1,97%	304 42,82%	16 2,25%	27 3,80%	160 22,54%	16	18
CALDONAZZO	453 24,03%	12 0,64%	884 46,90%	63 3,34%	57 3,02%	116 22,07%	39	69
CAMPITELLO DI FASSA	85 22,55%	6 1,59%	151 40,05%	5 1,33%	3 0,80%	127 33,69%	23	15
CANAL SAN BOVO	152 20,00%	11 1,45%	362 47,63%	10 1,32%	15 1,97%	210 27,63%	26	52
CANAZEI	189 19,34%	6 0,61%	321 32,86%	25 2,56%	22 2,25%	414 42,37%	38	51
CAPRIANA	52 18,57%	4 1,43%	137 48,93%	3 1,07%	26 9,29%	58 20,71%	17	18
CARANO	106 21,37%	4 0,81%	187 37,70%	12 2,42%	17 3,43%	170 34,27%	26	26
CARZANO	44 14,24%	17 5,76%	108 36,61%	5 1,69%	4 1,36%	119 40,34%	12	9
CASTELLO MOLINA DI F.	199 18,81%	11 1,04%	383 36,20%	18 1,70%	33 3,12%	414 39,13%	46	55
CASTELLO TESINO	117 16,07%	5 0,69%	333 45,74%	13 1,79%	14 1,92%	246 33,79%	13	29
CASTELNUOVO	104 21,01%	15 3,03%	211 42,63%	13 2,63%	14 2,83%	138 27,88%	15	31
CAVALESE	374 20,32%	24 1,30%	620 33,68%	45 2,44%	96 5,21%	682 37,05%	82	87
CENTA SAN NICOLÒ	88 26,91%	2 0,61%	171 52,29%	4 1,22%	12 3,67%	50 15,29%	12	10
CINTE TESINO	35 16,99%	6 2,91%	102 49,51%	3 1,46%	6 2,91%	54 26,21%	3	7
CIVEZZANO	566 25,25%	11 0,49%	1.081 48,22%	68 3,03%	52 2,32%	464 20,70%	39	57
DAIANO	62 19,75%	3 0,96%	146 46,50%	5 1,59%	14 4,46%	84 26,75%	8	9
FIERA DI PRIMIERO	55 20,60%	3 1,12%	118 44,19%	3 1,12%	1 0,37%	87 32,58%	16	12
FIEROZZE	26 10,61%	0 0,00%	116 47,35%	1 0,41%	0 0,00%	102 41,63%	10	5
FORNACE	117 18,17%	10 1,55%	292 45,34%	7 1,09%	11 1,71%	207 32,14%	22	22
FRASSILONGO	16 12,31%	1 0,77%	66 46,15%	0 0,00%	2 1,54%	51 39,23%	6	16
GRIGNO	262 22,72%	13 1,13%	471 40,85%	21 1,82%	19 1,65%	367 31,83%	39	63
IMER	136 21,59%	7 1,11%	276 43,81%	19 3,02%	8 1,27%	184 29,21%	12	32
IVANO-FRACENA	23 14,38%	2 1,25%	63 39,38%	4 2,50%	2 1,25%	66 41,25%	1	9
LAVARONE	112 18,70%	7 1,17%	313 52,25%	11 1,84%	9 1,50%	147 24,54%	15	23
LEVICO TERME	826 21,94%	66 1,75%	1.672 44,42%	89 2,36%	119 3,16%	992 26,35%	101	115
LUSERNA	27 18,62%	1 0,69%	92 63,45%	1 0,69%	4 2,76%	20 13,79%	2	8
MAZZIN	64 27,35%	4 1,71%	57 24,36%	6 2,56%	4 1,71%	99 42,31%	8	16
MEZZANO	137 15,97%	14 1,63%	451 52,56%	17 1,98%	16 1,86%	223 25,99%	45	45
MOENA	240 18,31%	12 0,92%	452 34,48%	27 2,06%	103 7,86%	477 36,38%	52	56
NOVALEDO	129 24,76%	20 3,84%	197 37,81%	8 1,54%	13 2,50%	154 29,56%	21	17
OSPEDALETTO	89 19,78%	10 2,22%	177 39,33%	6 1,33%	7 1,56%	161 35,78%	10	15
PALU' DEL FERSINA	14 14,43%	0 0,00%	54 55,67%	2 2,06%	3 3,09%	24 24,74%	1	3
PANCHIA'	128 32,57%	5 1,27%	113 28,75%	16 4,07%	13 3,31%	118 30,03%	20	14
PERGINE VALSUGANA	2.500 23,73%	103 0,98%	4.722 44,83%	286 2,72%	317 3,01%	2.606 24,74%	210	411
PIEVRE TESINO	64 16,16%	11 2,78%	166 41,92%	7 1,77%	7 1,77%	141 35,61%	11	17
POZZA DI FASSA	181 17,96%	3 0,30%	359 35,62%	14 1,39%	22 2,18%	429 42,56%	59	75
PREDAZZO	513 23,86%	26 1,21%	893 41,53%	46 2,14%	80 3,72%	592 27,53%	119	95
RONCEGNO TERME	321 22,08%	71 4,88%	615 42,30%	21 1,44%	22 1,51%	404 27,79%	29	78
SACRON VALSUGANA	38 17,12%	1 0,45%	120 54,05%	1 0,45%	4 1,80%	58 26,13%	7	14
SAGRON MIS	24 12,62%	1 0,90%	77 69,37%	0 0,00%	2 1,80%	7 6,31%	3	4
SAMONE	48 15,58%	6 1,95%	173 56,17%	6 1,95%	4 1,30%	71 23,05%	8	9
SANT'ORSOLA TERME	126 22,34%	6 1,06%	256 45,39%	13 2,30%	12 2,13%	151 26,77%	21	23
SCURRELLE	115 15,37%	26 3,48%	342 45,72%	12 1,60%	22 2,94%	231 30,88%	32	31
SIROR	134 20,27%	7 1,06%	285 43,12%	16 2,42%	17 2,57%	202 30,56%	19	41
SORAGA	56 16,57%	5 1,48%	114 33,73%	4 1,18%	11 3,25%	148 43,79%	14	26
SPERA	51 15,55%	7 2,13%	183 55,79%	3 0,91%	11 3,35%	73 22,66%	9	12
STRIGNO	133 18,14%	11 1,50%	340 46,38%	16 2,18%	10 1,36%	223 30,42%	14	34
TELVE	161 14,83%	76 7,00%	552 50,83%	22 2,03%	24 2,21%	251 23,11%	22	47
TELVE DI SOPRA	56 17,18%	9 2,76%	150 46,01%	5 1,53%	11 3,37%	95 29,14%	8	11
TENNA	130 23,85%	3 0,55%	221 40,55%	16 2,94%	14 2,57%	161 29,54%	12	21
TESERO	240 18,97%	11 0,87%	488 38,58%	41 3,24%	44 3,48%	441 34,86%	67	83
TONADICO	146 19,73%	13 1,76%	311 42,03%	20 2,70%	19 2,57%	231 31,22%	23	28
TORCEGNO	79 21,64%	12 3,29%	184 50,41%	7 1,92%	3 0,82%	80 21,92%	7	24
TRANSCACQUA	257 23,26%	13 1,18%	492 44,52%	19 1,72%	27 2,44%	297 26,88%	42	53
VALFLORIANA	38 16,38%	4 1,72%	124 53,45%	4 1,72%	4 1,72%	58 25,00%	4	10
VARENA	75 18,52%	7 1,73%	178 43,95%	10 2,47%	14 3,46%	121 29,88%	19	10
VATTARO	195 28,59%	3 0,44%	306 44,87%	14 2,05%	15 2,20%	149 21,85%	16	11
VIGNOLA-FALESINA	26 31,71%	0 0,00%	17 20,73%	2 2,44%	4 4,88%	33 40,24%	1	3
VIGO DI FASSA	103 18,49%	6 1,08%	241 43,27%	15 2,69%	6 1,08%	186 33,39%	36	21
VIGOLO VATTARO	284 23,20%	14 1,14%	609 49,75%	46 3,76%	32 2,61%	239 19,53%	31	33
VILLA AGNEDO	81 16,56%	11 2,25%	237 48,47%	12 2,45%	12 2,45%	136 27,81%	12	22
ZIANO DI FIEMME	210 26,48%	10 1,26%	256 32,28%	21 2,65%	29 3,66%	267 33,67%	53	43
TOTALE	13.202 21,39%	921 1,49%	26.855 43,52%	1.448 2,35%	1.728 2,80%	17.557 28,45%	1.865	2.586

Il confronto | Tonini si afferma in tutti i comuni. Exploit a Luserna

Pinetano, Val dei Mocheni e comuni cimbri il centro-sinistra-autonomista stravinse

Nel Pinetano, l'affermazione del centro-sinistra-autonomista è netta: Tonini conquista Baselga di Pinè con il 44,06% delle preferenze, lasciando a Divina il 29,84%: 371 voti di differenza. Anche qui, come a Bedollo, Tonini è riuscito a ribaltare la tendenza che aveva visto, nelle elezioni del 2008, trionfare il centro-destra. Di certo, qui come altrove, ha pesato il disagio «nazionale» confluito sul Movimento 5 Stelle, testimoniato dai voti raccolti da Andreas Perugini: il 19,50% a Baselga (pari a 509 preferenze) e il 20,52% a Bedollo (164). Netta l'affermazione di Tonini anche sugli altipiani cimbri, confermando il risultato del centro-sinistra di cinque anni fa. Nei due comuni del collegio, Lavarone e Luserna, ha raccolto rispettivamente il 52,25% ed il 63,44% dei consensi. Così come nei quattro comuni della Val dei Mocheni. Nel 2008, la «Vallè incantata» si spaccò a metà: due comuni con il centro-destra (Fierozzo e Frassilongo), due con il centro-sinistra (Palù del Fersina e Sant'Orsola). Questa volta, il centro-sinistra ha fatto l'en plein, con la performance migliore a Palù dove Tonini ha raccolto il 55,67% dei voti.